

**ARRED - AGENZIA REGIONALE PER IL RECUPERO EDILIZIO S.P.A.**

**Sede legale in Genova, Via Peschiera 16**

**Capitale sociale € 520.000 int. vers.**

**Registro delle imprese di Genova e codice fiscale n. 03102670100**

**Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Fi.L.S.E.'s.p.a.**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

**AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

\* \* \*

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto in forma abbreviata dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato, unitamente alla Relazione sulla gestione, al Collegio sindacale, che lo ha attentamente esaminato, evidenzia una perdita di € 240.925,48.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i principi di redazione e i criteri di valutazione compete agli Amministratori della Società; è nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti espletata.

Il Consiglio di amministrazione, nella propria Relazione, Vi ha informato sull'andamento della gestione e sulle cause che hanno determinato la perdita dell'esercizio in esame. Il Consiglio di amministrazione ha altresì reso, nella Nota integrativa, il proprio analitico commento sulle poste del Bilancio, evidenziando i criteri di valutazione adottati e le variazioni intervenute nelle



voci dell'attivo e del passivo patrimoniale.

Sia la Nota integrativa sia la Relazione sulla gestione contengono le necessarie indicazioni prescritte dalla legge: la seconda, in particolare, appare coerente con il Bilancio esaminato.

Per quanto di nostra competenza, Vi dichiariamo quanto segue:

- le voci del Bilancio trovano corrispondenza con le risultanze della contabilità;
- il Bilancio è stato formato nel rispetto dei principi di redazione e dei criteri di valutazione sanciti dalla legge, nella prospettiva della continuità aziendale;
- non è stata operata alcuna deroga alle disposizioni legali in tema di bilancio ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, c.c.;
- tra le immobilizzazioni immateriali, iscritte secondo il criterio del costo, figurano appostati, con il nostro consenso, oneri pluriennali e costi per diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno (licenze d'uso di *software*), ammortizzati in cinque anni;
- le immobilizzazioni materiali sono parimenti iscritte al costo, ridotto del relativo ammortamento, la cui determinazione è stimata congrua rispetto al grado di obsolescenza dei cespiti e alla loro residua fecondità all'interno del complesso aziendale;
- la partecipazione nella collegata R.I. Genova s.r.l. è iscritta al suo valore nominale, coincidente con la quota-parte del costo di sottoscrizione, fra le immobilizzazioni finanziarie; la Società, nel rispetto delle condizioni di legge, è altresì titolare di azioni proprie per € 14.860, a fronte delle quali mantiene iscritta nel netto patrimoniale una speciale riserva per

pari ammontare;

- i crediti sono iscritti al loro valore nominale, ravvisato dagli Amministratori coincidente con quello di stimato realizzo; anche i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- le disponibilità liquide, inclusi i saldi attivi dei conti correnti bancari, ammontavano a fine esercizio ad € 71.798;
- il valore delle rimanenze è relativo ai lavori in corso di esecuzione per conto dei committenti, la cui valutazione è stata effettuata sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati;
- il fondo TFR espone il debito della Società verso i propri n. 10 dipendenti in forza alla data di riferimento del Bilancio per il trattamento di fine rapporto a questi spettante, determinato in conformità delle disposizioni del Codice civile e del contratto di lavoro applicato;
- i risconti attivi e i ratei passivi, i crediti per fatture da emettere e i debiti per fatture da ricevere sono stati determinati in base al criterio della competenza economico-temporale e secondo lo stesso criterio risultano imputati i costi e gli oneri ed i ricavi e i proventi dell'esercizio.

Nel decorso esercizio e nei primi mesi dell'attuale abbiamo partecipato a tutte le adunanze degli altri Organi sociali, la cui attività è proceduta nell'ottemperanza delle norme di legge e di statuto, ed effettuato – anche in adempimento della funzione di controllo contabile affidataci dall'Assemblea – i prescritti controlli periodici, constatando la regolare tenuta della contabilità ed il rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa civilistica e tributaria, senza avere riscontrato irregolarità da segnalare; ed abbiamo altresì accertato che la Società si avvale di un'organizzazione

amministrativa e contabile adeguata alle proprie esigenze e alla dimensione della propria attività economica.

Nell'esercizio delle nostre funzioni abbiamo ispirato la nostra attività ai Principi di comportamento del Collegio sindacale statuiti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, e, per quanto specificamente concerne l'incarico di revisione legale dei conti che ci è stato affidato, abbiamo applicato i Principi di revisione emanati dai medesimi Organismi, tenuto conto delle concrete esigenze di codesta Società.

Nell'espletamento del nostro incarico non abbiamo riscontrato, né ci sono stati segnalati, atti od operazioni anomali o inusuali, o compiuti in conflitto di interessi, o comunque fatti significativi meritevoli di esserVi riferiti; e non abbiamo ricevuto alcuna denuncia da Azionisti ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Con riferimento all'ammontare della perdita in corso di formazione, diamo atto che il Consiglio d'amministrazione ha provveduto, nel decorso esercizio, a convocare tempestivamente l'Assemblea ai sensi dell'art. 2446 c.c., sottoponendo alla stessa la propria relazione sulle cause della perdita stessa e sulle prospettive future della Società. Su tale relazione il Collegio sindacale ha predisposto e depositato le proprie osservazioni. L'Assemblea ha deliberato di non compiere operazioni sul capitale, anche in vista della prossima fusione che – a norma di una legge regionale – dovrebbe interessare anche ARRED s.p.a.

Tutto ciò premesso, esprimiamo il nostro giudizio favorevole all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come presentato dal Consiglio d'amministrazione – che

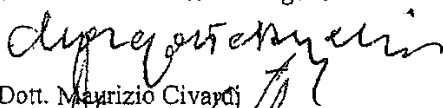
fornisce la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società alla stessa data – nonché circa la proposta di riporto a nuovo della perdita dell'esercizio, formulata dal Consiglio medesimo nella propria Relazione sulla gestione.

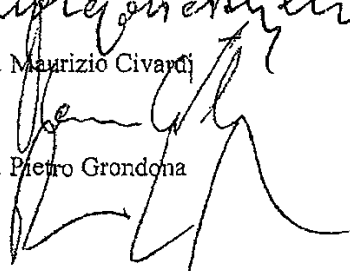
E poiché è giunto a scadenza il periodo per il quale fummo nominati, Vi ricordiamo che dovrete provvedere, in sede assembleare, alla nomina del Collegio sindacale della Società per il triennio 2013-2015.

Genova, 25 marzo 2013.

Il Collegio sindacale

Prof. Dott. Lorenzo De Angelis

  
Dott. Maurizio Civaldi

  
Dott. Pietro Grondona

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE  
(Giovanni Giudice)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.